



## **SCHEDA 4      Residenza Assistita per Religiosi**

### **FINI ISTITUZIONALI**

La Residenza Assistita per Religiosi è una misura assistenziale, disciplinata dalla Delibera della Giunta Regionale 4086/2015, finalizzata all'accoglienza e alla cura di Religiosi, in relazione a differenti livelli di non autosufficienza e intensità di bisogno, anche in ragione della loro specifica e particolare storia di vita comunitaria che rende difficoltosa un'adeguata collocazione presso le RSA.

### **PRESENTAZIONE**

La Residenza Assistita per Religiosi si compone di 8 posti riservati a Religiosi con diverse forme di non autosufficienza, bisognosi di assistenza sanitaria. L'accesso avviene previo assenso dell'Ordinario della diocesi di Lodi.

Le figure professionali coinvolte sono le seguenti: Infermiere, OSS/ASA, Fisioterapista, Educatore/Animatore, Medico.

La reperibilità sulle 24 ore è garantita dal personale in servizio presso l'adiacente RSA.

### **ACCETTAZIONE**

La domanda di accettazione va presentata alla Curia di Lodi che, in collaborazione con la Fondazione, provvederà all'avvio delle procedure previste dall'ATS nell'ambito della DGR n.4086/2015.

### **INFORMAZIONI SU ATTIVITA' E SERVIZI**

La misura si concretizza come intervento di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia-comunità, per garantire una piena possibilità di permanenza nel suo ambiente di vita, mediante l'erogazione di voucher graduato in relazione al livello di fabbisogno e alternativo al voucher per l'ADI o ad altre forme di assistenza sociosanitaria. Sono previsti servizi di natura sociosanitaria come ad esempio:

- Aiuto nelle attività di vita quotidiana
- Assistenza medica, infermieristica e riabilitativa secondo i bisogni
- Mobilizzazione e accompagnamento all'esterno per passeggiate
- Stimolazione cognitiva e orientamento al territorio
- Counselling e terapia occupazionale
- Assistenza spirituale

### **CRITERI DI ACCESSO**

L'accesso alla misura avviene, come per le altre previste dalla DGR n. 2942/2014, a seguito di valutazione della ASST di Lodi, territorialmente competente. La valutazione del livello di intensità del bisogno della persona per la quale è richiesto l'accesso, è effettuata mediante la scheda di orientamento sotto riportata, che è stata opportunamente modificata, rispetto a quella già introdotta dalla DGR n. 2942/2014, in relazione alla particolare tipologia di utente. Si ritiene non appropriata l'assistenza nei confronti di persona con grave compromissione d'organo/sistema che ne mette a repentaglio la sopravvivenza; la stessa, se presente, costituisce pertanto motivo di esclusione dalla misura.



### **MODALITÀ D'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TARIFFE PER L'UTENZA**

La valutazione indaga il livello di compromissione relativo a:

- Morbilità
- Alimentazione
- Alvo e diuresi
- Mobilità
- Igiene personale
- Stato mentale e comportamento.

La valutazione evidenzia tre diversi livelli di intensità del bisogno:

- se evidenzia la presenza di un solo dominio sociosanitario compromesso, siamo in presenza di bassa intensità del bisogno. Alla persona debbono essere garantiti 200 minuti di assistenza settimanali
- se evidenzia la presenza di almeno due domini sociosanitari compromessi siamo di fronte ad un bisogno di intensità medio e alla persona devono essere garantiti almeno 300 minuti di assistenza settimanali
- se la valutazione evidenzia la presenza di tre domini compromessi siamo di fronte ad un bisogno di alta intensità e alla persona devono essere garantiti almeno 400 minuti di assistenza settimanali.

All'ingresso verrà applicata la retta piena in vigore al momento. Dopo l'ingresso si provvederà a richiedere voucher all'ATS. In caso di assegnazione del predetto voucher il costo del servizio verrà ridotto a partire dalla data di riconoscimento del contributo.

Rette giornaliere in vigore nel **2026** euro 79,00=

Dopo riconoscimento del voucher, euro 61,00=